

## REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail  
(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 agosto 2021)

	FRIULI V. G.	ITALIA	% FRIULI V. G.
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	4.436	179.992	2,5%
di cui con esito mortale	10	747	1,3%

Genere	GORIZIA	PORDENONE	TRIESTE	UDINE	FRIULI V. G.	%
Donne	249	655	805	1.554	3.263	73,6%
Uomini	103	190	331	549	1.173	26,4%
<b>Classe di età</b>						
fino a 34 anni	95	185	273	469	1.022	23,0%
da 35 a 49 anni	127	333	395	775	1.630	36,7%
da 50 a 64 anni	125	316	448	828	1.717	38,7%
oltre i 64 anni	5	11	20	31	67	1,6%
<b>Totale</b>	<b>352</b>	<b>845</b>	<b>1.136</b>	<b>2.103</b>	<b>4.436</b>	<b>100,0%</b>
<b>incidenza sul totale</b>	<b>7,9%</b>	<b>19,0%</b>	<b>25,6%</b>	<b>47,5%</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione precedente</b>	<b>2,3%</b>	<b>2,5%</b>	<b>0,2%</b>	<b>2,9%</b>	<b>2,1%</b>	

di cui con esito mortale	-	2	3	5	10
--------------------------	---	---	---	---	----

Nota: i dati al 31 agosto 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 giugno 2021**, le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 91 casi (+2,1%, superiore all'1,7% nazionale), di cui 10 avvenuti ad agosto e 3 a luglio, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha interessato tutte le province, più in particolare quella di Udine.
- **L'analisi nella regione** evidenzia che le 4.436 denunce pervenute dall'inizio della pandemia afferiscono per il 76,2% al 2020 e per il 23,8% ai primi otto mesi del 2021. In linea con quanto osservato a livello nazionale, oltre la metà dei casi si concentra nell'ultimo trimestre del 2020. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento decrescente (esclusa una lieve risalita in corrispondenza di marzo) con numeri contenuti nei mesi estivi.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 1 caso**: il decesso in più, riferito al 2020, porta a 10 i casi complessivi da inizio pandemia, di cui 6 nel 2021.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute l'81,5% sono infermieri, il 6,7% assistenti sanitari, il 6,0% fisioterapisti e il 2,4% tecnici sanitari di radiologia;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari, tutti operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 59,5% sono operatori socio assistenziali, il 17,5% assistenti socio sanitari con funzioni di sostegno, l'11,1% assistenti-accompagnatori per disabili;
- tra i medici oltre il 50% è composto da medici internisti, generici, psichiatri, ortopedici e anestesisti-rianimatori;
- tra gli impiegati, soprattutto amministrativi;

- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli, il 45,4% è addetto alle pulizie negli ospedali e ambulatori;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 65,4% è costituito da ausiliari sanitari, ospedalieri e portantini, seguiti dagli inservienti in case di riposo (16,0%).

### L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 98,0% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (1,2%), l'Agricoltura (0,7%) e due casi nella Navigazione;
- il 65,0% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (62,5% delle denunce) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (2,5%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 7,8% delle denunce codificate, tra i più colpiti gli addetti alle pulizie e disinfezione di locali e attrezzature;
- il settore "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" registra il 6,6% delle denunce codificate;
- il "Trasporto e magazzinaggio", incide per il 6,1% (soprattutto servizi postali e di corriere);
- le "Attività manifatturiere", settore ampio e articolato, contano per il 3,4%;
- nei "Servizi di informazione e comunicazione" (1,7%) si rilevano numerosi contagi a novembre nell'ambito delle produzioni cinematografiche e televisive.

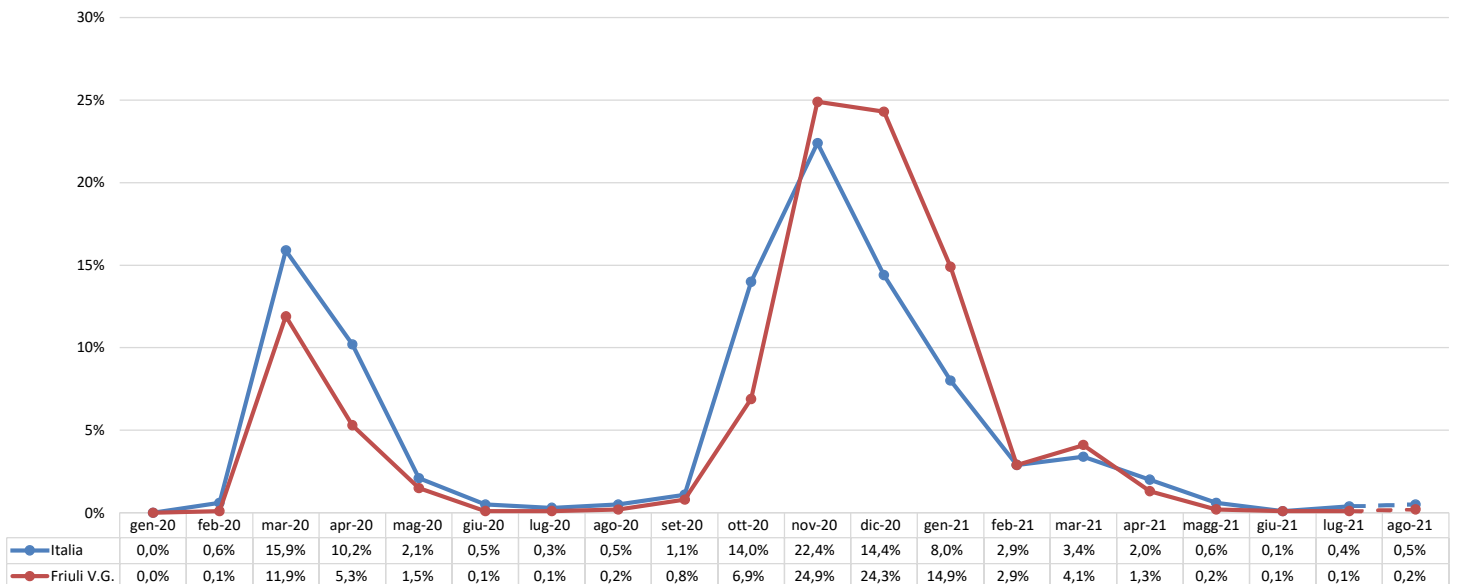
### I decessi

Dei 10 casi complessivi, 7 decessi fanno riferimento alla gestione Industria e servizi, 2 a quella dei dipendenti del Conto Stato, 1 all'Agricoltura.

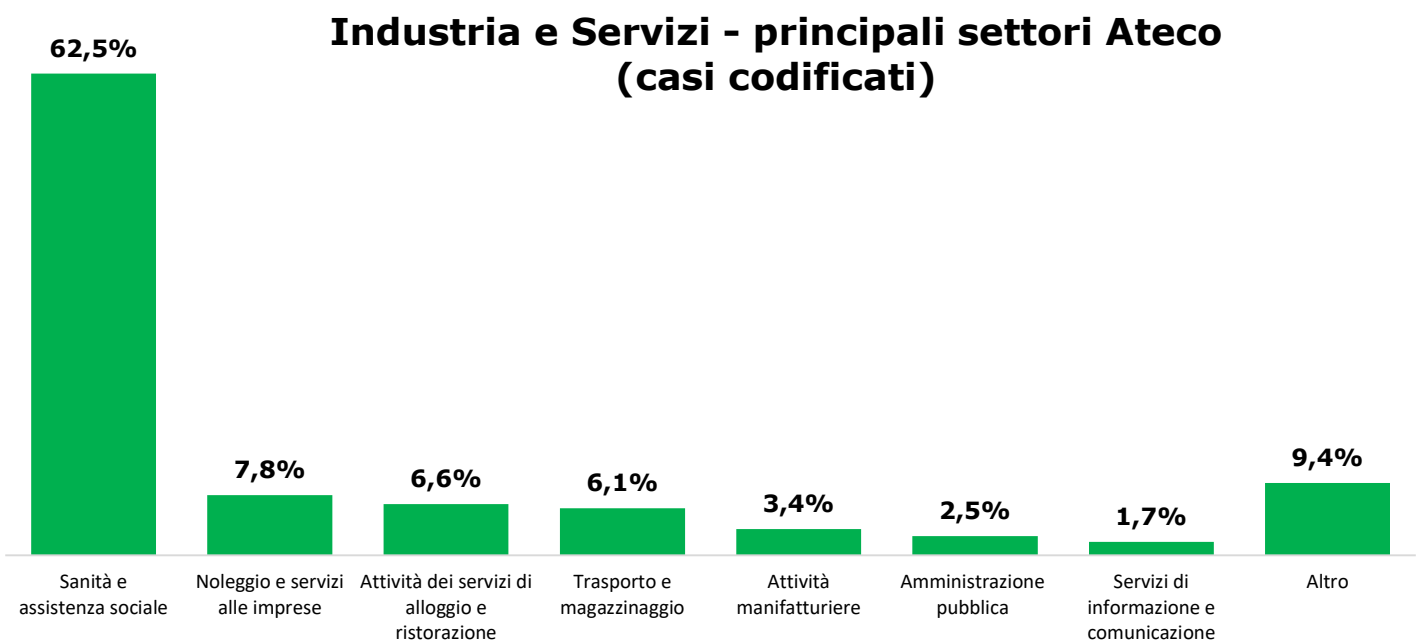
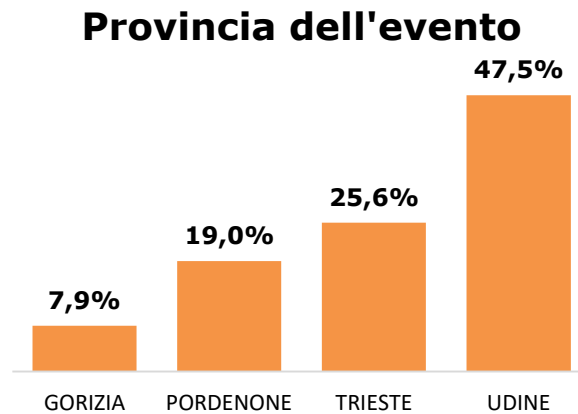
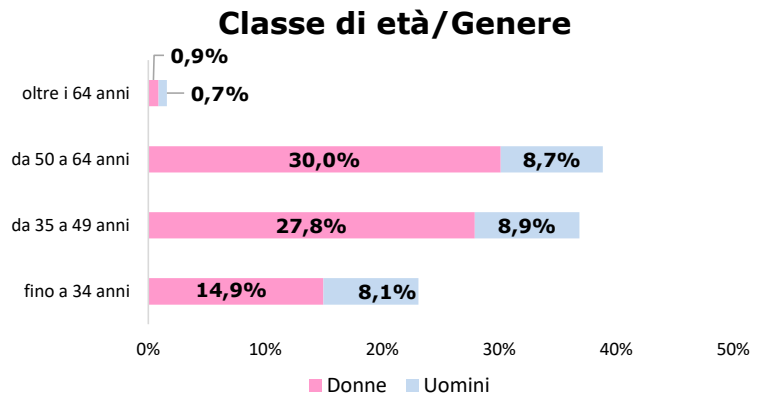
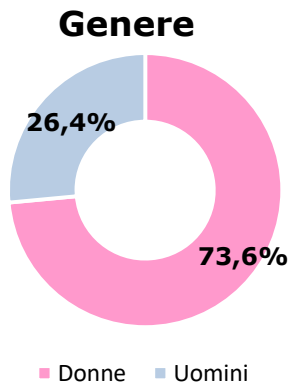
## REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

(Denunce in complesso: 4.436, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 agosto 2021)

Mese evento



Nota: il valore di agosto 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.



**Professioni (CP2011 casi codificati)**
